

Siracusa. Nuovo statuto Inda, Pinelli: "noto a chi di dovere, migliorerà la gestione"

Il commissario straordinario dell'Inda, Pier Francesco Pinelli, interviene con una nota sulle polemiche relative al nuovo statuto della Fondazione Inda.

"Ritengo utile, in questa fase, fare alcune precisazioni rispetto allo stato dell'arte del mandato assegnatomi dal ministro dei Beni culturali di occuparmi della Fondazione Inda ed in particolare di predisporre il nuovo Statuto. Mi rivolgo in particolare a tutti coloro che amano l'Inda e la sostengono venendo a teatro, partecipando alle altre iniziative culturali, portando le loro idee e proposte costruttive e mettendo a disposizione i fondi necessari alla vita di questa Fondazione", premette Pinelli.

"Il nuovo Statuto è stato predisposto seguendo le procedure previste dalla legge; il compito è stato completato il 17 novembre. Lo Statuto è stato poi inviato al Mibact per l'approvazione con circa 75 giorni di anticipo rispetto alle scadenze previste, in modo da favorire un più rapido superamento della gestione commissariale e ricondurre la Fondazione alle modalità di gestione ordinarie", spiega inoltre il commissario.

"Per rispettare le Istituzioni che sono membri della Fondazione e raccogliere eventuali indicazioni, ho ritenuto di informarLe preventivamente dei contenuti dello Statuto. Sono stati quindi contattati il ministero dei Beni culturali, il Comune di Siracusa e la Regione Siciliana, che rappresentano le comunità cui la Fondazione fa riferimento. Mi sono altresì confrontato con il presidente del Collegio sindacale e con il rappresentante dell'Associazione Amici dell'INDA. Non sono

mancate le occasioni pubbliche, come lo scorso 26 novembre quando nel corso degli Stati Generali del Turismo convocati dalla Regione Siciliana ho annunciato pubblicamente di aver completato il percorso di predisposizione del nuovo Statuto", appunta Pinelli rispondendo così alle accuse di "carboneria". Per quanto non ancora note nel dettaglio, le modifiche "riducono il rischio che si verifichino paralisi dell'attività degli organi decisionali, quali quelle che hanno provocato l'attuale commissariamento e messo a repentaglio la stagione 2016. Per questo sono stati ridisegnati compiti e ruoli in particolare del Sovrintendente e del Consigliere delegato, fermo restando il potere decisionale sovrano del consiglio di amministrazione", illustra il commissario della Fondazione. "Le modifiche promuovono inoltre una gestione sempre più trasparente delle risorse, la semplificazione delle norme per la partecipazione di membri privati alla Fondazione e la riduzione dei costi di gestione. Confido che il nuovo Statuto, una volta approvato, costituisca uno strumento che permetterà a chi in futuro guiderà la Fondazione di conseguire obiettivi e risultati ancora migliori rispetto ai massimi storici registrati nel 2016", la chiosa di Pinelli.

Siracusa. Tre mercati da rilanciare: via De Benedictis, ortofrutticolo e ittico. "Interventi ora"

Siracusa prova a valorizzare i suoi mercati: quello tradizionale di via De Benedictis con accanto lo storico edificio dell'Antico Mercato; quello ortofrutticolo di via

Elorina e quello ittico, chiuso da anni e tra i desiderata della marineria siracusana.

L'assessore alle attività produttive, Gianluca Scrofani, promette nuove attenzioni di rilancio e riapertura. I primi passi concreti sono un bando pubblico per individuare esperti di marketing per una serie di attività 2.0 per la promozione e localizzazione del mercato di via De Benedictis e delle sue qualità: sapori, volti, tradizioni. Stanziati poi 48.000 per il mercato di via Elorina che sarà allacciato alla rete fognaria e vedrà presto anche un rifacimento delle guaine volate via dal soffitto. C'è poi la volontà di riaprire il mercato ittico, un progetto da finanziare con fondi europei per interventi complessi di oltre 1 milione di euro.

Siracusa. Pesca di frodo di ricci di mare, salvati 300 esemplari. Multa da 4.000 euro

Quattromila euro di multa ad un sub sorpreso dalla Guardia Costiera a "caccia" di ricci. Aveva pescato 300 esemplari nell'area di penisola Magnisi. I ricci sono stati rigettati in mare, al sub sequestrata l'attrezzatura.

La Capitaneria ricorda che, fuori dal periodo di fermo biologico, è possibile pescare solo 50 ricci per pescatore.

Floridia. Rapina in pieno giorno in un bar: indagano i carabinieri

Questa mattina, durante l'orario di apertura, un uomo con volto coperto da una sciarpa ed armato, si è introdotto all'interno di un bar di Floridia ed ha intimato alla barista di consegnargli tutti i soldi.

La donna ha obbedito. Bottino di alcune centinaia di euro. L'uomo si è allontanato velocemente.

Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della Tenenza di Floridia che stanno indagando per risalire all'identità del rapinatore.

Siracusa. Festa della Polizia Municipale, pronte le benemerenze per i vigili

Venerdì 20 gennaio festa della Polizia Municipale in piazza Duomo. Come da tradizione, in coincidenza con la giornata del compatrono di Siracusa, San Sebastiano, schieramento dei reparti passati poi in rassegna dal sindaco Garozzo e dal comandante Salvatore Correnti e messa nella chiesa di Santa Lucia alla Badia officiata dall'arcivescovo Pappalardo. Al termine, la consegna delle benemerenze al personale che si è distinto per particolari azioni.

Sabato 21, il Gruppo Teatrale della Polizia Municipale, composto esclusivamente da appartenenti al Corpo, che festeggia nell'occasione il decimo anno dalla fondazione, si

esibirà nella sala di via delle Vergini mettendo in scena "Le farse di Peppe Nappa" opera comica di Alfredo Danese.

Per la processione di domenica 22, come ormai da tradizione, sono stati invitati i rappresentanti dei Corpi di polizia Municipale dei Comuni della provincia, che sfileranno con i rispettivi gonfaloni.

Nel tratto compreso fra la cappella di San Sebastianello (Porta Marina) e largo XXV luglio, il simulacro sarà portato in spalla dai vigili urbani appartenenti a tutti i comandi della provincia.

Siracusa. Bando impianti sportivi, tuonano le opposizioni: "ritirarlo in autotutela"

Perplessità sul bando di gara sulla Cittadella dello Sport. Ad avanzarle è l'ex assessore alle politiche sportive, giunta Visentin, Alessandro Spadaro (Fratelli d'Italia-An). "Così com'è stato impostato dall'amministrazione comunale è sbagliato ed è, a nostro modesto parere, illegittimo. L'avviso pubblicato per l'affidamento della redazione di un progetto di rigenerazione, riqualificazione e ammodernamento con relativa esecuzione e successiva gestione dell'impianto sportivo comunale Cittadella dello Sport e della palestra Akradina scadrà venerdì 20 ed è aperto alle sole società sportive. Noi riteniamo che bandi per impianti di queste dimensioni e importanza debbano anche prevedere l'inclusione di imprenditori con dimostrabile capacità di risorse economiche e un recinto definito di azione per mantenere reale il controllo

dell'amministrazione ed un regolamento d'uso atto a garantire l'utilizzo pubblico degli impianti. La Cittadella dello Sport, il Pala Lo Bello, e la Palestra Akradina non devono diventare un circolo privato. Il perimetro d'azione dei privati deve essere regolato dal Comune. Troppe concessioni e deleghe in bianco porteranno lo sport siracusano ad essere appannaggio dei ceti più abbienti", punge Spadaro. "Dal punto di vista formale riteniamo che la legge a cui fa riferimento l'avviso/bando non prevede assolutamente l'iter proposto dall'amministrazione e che l'utilizzo di questa legge, che consideriamo quantomeno borderline, sia una forzatura e rappresenti una scorciatoia per raggiungere un risultato che si dimostrerà effimero. Innanzitutto il titolo dell'art. 15 della legge n. 9 del 22/01/2016 recita: Misure urgenti per favorire la realizzazione di impianti sportivi nelle periferie urbane. Per capirci, questo articolo serve per costituire un piano pluriennale di interventi economici di 100 milioni di euro per riqualificare, rigenerare o ammodernare gli impianti in aree svantaggiate e zone periferiche urbane, costituito per i giochi Olimpici (saltati, ndr) da affidare al Coni. Tralasciando il fatto che si tratta di una legge predisposta ad hoc per la realizzazione di impianti sportivi nelle periferie urbane e che in realtà questa legge non dovrebbe avere nulla a che vedere con il bando – prosegue Spadaro – ci sono altri punti molto dubbi su cui non si può soprassedere". Tra le principali criticità, Spadaro evidenzia l'assenza di una indicazione sull'importo della gara ("seppur un importo deve esserci perché si parla di progetto di stima dell'ufficio ma non è allegato all'avviso") e informazioni sulla soglia minima per l'evidenza con pubblicazione su gazzetta europea. "Invitiamo l'amministrazione a ritirare in autotutela questo avviso prima che si renda pubblica l'eventuale adesione di società sportive e per una volta ad abdicare non alla politica, come già fatto, ma alla superbia con cui gestisce la città".

Anche Progetto Comune attacca sull'affidamento degli impianti sportivi e condivide la necessità di ritirare il bando,

ribadendo le perplessità di Spadaro sull'interpretazione della legge. "Come si evince da un parere pro veritate sulla legittimità dell'avviso pubblico adottato dal Comune di Siracusa, vengono rilevati punti pochi chiari. Tra questi – evidenzia Progetto Comune – il fatto che tale avviso risulta strutturalmente inidoneo a sorreggere una procedura a evidenza pubblica qual è quella che il Comune intende avviare nei confronti dell'indifferenziata platea dei suoi destinatari per la fondamentale e tranciante ragione che non risultano indicati i criteri di valutazione che guideranno la discrezionalità dell'ente nella scelta del soggetto vincitore".

Carlentini. Occupa una casa popolare mentre la proprietaria è ricoverata. Denunciata

I Carabinieri di Carlentini hanno deferito in stato di libertà all'Autorità Giudiziaria quale indagata, per invasione di edifici, M.C. di 24 anni. La donna, unitamente al suo nucleo familiare, nel pomeriggio del 16 gennaio aveva occupato abusivamente una abitazione popolare mentre la proprietaria, una anziana donna, era stata ricoverata temporaneamente presso l'Ospedale di Augusta.

L'immobile, a seguito dell'intervento dei carabinieri, è stato restituito all'avente diritto.

Siracusa. Attentato dinamitardo, in Consiglio comunale proposte di donazione e sedute ad hoc

Anche in Consiglio Comunale di Siracusa reazioni dopo l'attentato dinamitardo in viale Luigi Cadorna. Tra i primi a portare il tema, non all'ordine del giorno, all'interno dell'aula Vittorini è stato il consigliere Cosimo Burti che ha invitato i colleghi a partecipare alla raccolta fondi per l'imprenditore colpito e aperta dal consiglio di Circoscrizione, dal Cas e dal Centro Naturale La Borgata. Donare un importo pari o superiore al gettone di presenza per la seduta è quanto Burti ha chiesto agli altri consiglieri.

Una risposta forte della città e delle istituzioni è stata chiesta dal consigliere comunale Alessandro Acquaviva. "Ho chiesto una seduta di Consiglio straordinaria con la partecipazione di chi sul territorio si occupa di prevenzione e contrasto di racket e usura. L'atto intimidatorio commesso ai danni di un'attività commerciale impone la necessità di una forte ed urgente risposta della politica e delle istituzioni locali".

Siracusa. A Cavadonna la

protesta della polizia penitenziaria: "pochi per mantenere sicurezza"

Sit-in degli agenti di polizia penitenziaria davanti all'ingresso del carcere di Cavadonna. Presenti le principali sigle: Sappe, Osapp, Cisl Fns, Uil Penitenziari, Ugl, Sinappe, Cnpp e Uspp.

La protesta dopo la decisione dell'amministrazione penitenziaria di aprire un nuovo padiglione detentivo che dovrebbe ospitare circa 200 detenuti ma soli 35 poliziotti penitenziari in più in organico. Decisione "assurda" per i sindacati.

Gli agenti chiedono condizioni di lavoro dignitose e la certezza di poter assicurare e mantenere l'ordine e la sicurezza in carcere.

Solarino-Floridia, dopo la voragine riapre il tratto di statale chiuso dal 5 gennaio

E' stata riaperta al transito oggi la strada statale 124, all'ingresso di Solarino, chiusa dal 5 gennaio per un cedimento del manto stradale dove – a causa di una perdita della rete fognaria – si era aperta una profonda voragine.

I lavori di ripristino sono stati effettuati in modo celere, rispettando la posa e messa in opera dei vari materiali. "In questi giorni abbiamo anche provveduto a ripristinare il manto stradale, dove le piogge di questo inverno avevano creato

delle buche. Nel giro di poche settimane saranno anche completati i lavori per la posa della fibra ottica, con il rifacimento del manto stradale dove sono stati effettuati gli scavi", assicura il sindaco, Seby Scopo.